

Un messaggio di continuità

GIUSEPPE VEDOVATO

Questo numero annuncia il passaggio della Rivista dalle mie mani, nelle quali è stata per settantatre anni, a quelle anch'esse alacri ed esperte della mia allieva, Maria Grazia Melchionni, che, coadiuvata da un ristretto e preclaro consiglio scientifico interdisciplinare, la renderà più giovane, più facilmente fruibile, più visibile nel mondo, come i nuovi tempi richiedono e le nuove tecnologie consentono di fare.

La mia lunga, ininterrotta gestione della RSPI, in qualità di proprietario-editore-direttore solitario, l'ha collocata fra le testate di più antica tradizione nella pubblicistica italiana e l'ha distinta dalle tante altre dedicate alla politica internazionale che sono apparse – e continuano ad apparire – per poi estinguersi come fuochi di paglia.

Già da tempo ho superato la soglia dei novant'anni. Ho avuto il singolare privilegio di partecipare – in posizione di osservatore documentato o di ispiratore discreto e protagonista – a vicende della vita internazionale, e di sollecitare ed ottenere collaborazioni per la RSPI su temi preminenti, quali i nodi dell'azione internazionale dell'Italia, lontani ed attuali, e le prospettive, incerte e turbate, della pace e degli equilibri mondiali. Uomo di profonda fede religiosa, ideologica e patriottica ho sempre riconosciuto, per l'esperienza fatta di avvenimenti internazionali, la necessità di approfondire il lavoro di ricerca in sede accademica, parlamentare e pubblicistica, là dove le esigenze della storia delle relazioni internazionali potevano essere più seriamente espresse ed accolte nella formazione della opinione pubblica e nella vita futura italiana, onde l'impegno affidato agli storici, ai politici ed ai portatori di cultura, di spiegare, con essenzialità e chiarezza, i motivi interpretativi e giustificativi dei vari ruoli nella conduzione della politica estera. E la preminenza allo studio della storia delle relazioni internazionali ho ritenuto sempre coniugabile con il credo nella religione della libertà e con la difesa dei valori fondamentali.

A questo messaggio di continuità fa seguito l'eco personale del futuro di ieri, convinto come sono che le valutazioni degli accadimenti d'ogni genere vanno condotte con la distaccata coscienza dello storico che è, come diceva Schlegel, il "profeta del passato". Una politica estera non può essere fatta che di continuità; e sarebbe doloroso che la politica estera italiana dovesse sembrare connessa soltanto con l'attività di poche persone, sicché, se esse vengono a cambiare o a sparire, gli stessi obbiettivi, che sono stati perseguiti per anni, perdono di importanza.

Con oggi si chiude la Serie Storica e si apre una Nuova Serie, che vuole essere più moderna e financo *up to date*, ma non dismetterà la divisa tradizionale fatta di sobrietà editoriale, rigore scientifico, multidisciplinarietà, internazionalità.

Nell'affidare la Rivista a Maria Grazia ed ai suoi consiglieri auguro che il loro lavoro, che sarà grande e serio, sia allietato dall'entusiasmo, dalla gioia e dalle soddisfazioni che sempre hanno accompagnato il mio.

Prendendo congedo, saluto con affetto tutti gli Autori – i morti e i vivi – che hanno contribuito con il loro sapere a tenere alto il prestigio della RSPI ed i cui nomi, già custoditi nelle grandi biblioteche del mondo, mi è gradito di ripresentare qui di seguito; stringo in un abbraccio i Collaboratori che mi hanno generosamente fiancheggiato nei vari e numerosi compiti connessi alla pubblicazione; e dico la mia riconoscenza agli Abbonati e ai Lettori di tanti Paesi che hanno sostenuto il mio lavoro con la loro considerazione e la loro fedeltà.

Fra il 1934 e il 2005 hanno scritto sulla RSPI:

Abbondanza R.	Antonelli C.	Bartoletti U.	Bini Smaghi L.
Abdelkader Sid Ahmed	Antonioni A.	Basilico A.	Bishop K.
Accarino L.	Arangio-Ruiz G.	Bassano G.G.	Blair T.
Accerboni R.	Aranguren A.	Battaglia F.	Blot J.
Acciaiuoli N.	Arkell T.	Battistella R.	Bocci Barbolla E.
Adéoussi C.	Aron R.	Battisti C.	Bodet T.J.
Adinolfi G.	Astuto R.	Baudet N.	Bohdanowicz J.
Adriani M.	Atripaldi V.	Becker K.	Bohle H.
Ago P. E.	Atzei F.	Belasio M. A.	Boisson A.M.
Ahrens K.	Auer F.	Beltrame C.	Bologna A. B.
Akagül D.	Aureglia L.	Benelli Card. G.	Bonnet G.
Akyol N.	Bacci V.	Ben-Tural M.	Bono S.
Alatri P.	Baffi P.	Benazzi F.	Borghi B.
Alecci B.	Baiocchi G.	Berio A.	Borin O.
Aleotti F.	Baldassarre S.	Berkowitz S.	Bornträger E. W.
Alessandrini A.	Baldelli E.	Bernasconi P.	Bosco G.
Allon Y.	Baldi Papini U.	Bertini F.	Bottai B.
Almini C.	Baldocci P.	Bertola A.	Bouilhet A.
Alonzi R.	Ball G. W.	Bertolino A.	Bourelly M. G.
Amato G.	Balli M.	Bethouart G.	Bourinski M.
Ambrosini G.	Bandettini P.	Bettanini A. M.	Bourrinet J.
Anchieri E.	Bandinelli P.	Bettasa G.	Bovi L.
Andreotti G.	Barbieri G.	Biancheri B.	Bozer A.
Angelini A. M.	Bareau P.	Bibò S.	Brancato E.
Angelini Rota P.	Barnett U. M.	Biedenkoff K. H.	Brand G.
Angelini S.	Barowsky E.	Bigi F.	Breccia A.
Angelozzi Gariboldi G.	Barre G. A.	Bihute D.	Breccia G.
Anikin A. V.	Bartali S.	Bindé J.	Briccarello S.

UN MESSAGGIO DI CONTINUITÀ

Brizio N.	Ciampi C. A.	Dei Sabelli L.	Etchats R. P.
Bruce-Gardyne J.	Ciarrapico A.	De Jonge H.	Fabiani O.
Brugmans H.	Cinquegrani R.	De Kergorlay H.	Fabra P.
Bruno G.	Cipollone G.	De Lalla A.	Falaschi R.
Buda E.	Cirillo V.	De La Trobe F.	Fantini O.
Buonocore F.	Clarke A.	Del Bo D.	Farinelli F.
Buti G.	Clausen A. W.	Dell'Omodarme M.	Fassino P.
Bykov A.	Cloete F.	Delmas C.	Favale M.
Cabeza de Morano M.G.	Colacrai de Trevisan M.	Del Noce A.	Favilli V.
Caccamo D.	Colacrai M.	Deloge M.	Fawcett J. E. S.
Cagiati A.	Collet P.	Delors J.	Fay V.
Calamia P.	Collet S.	Delpérée F.	Fenoaltea S.
Calazans de Nagalhaes C.	Colomba G.	De Luna A.	Ferrara M.
Calic E.	Colombo U.	Del Vecchio A.	Ferrara W.
Calzavarini E.	Colombo Sacco U.	Del Vecchio G.	Ferrari A.
Cañadas Nouvilas G.	Columberg D.	De Mattei R.	Ferrari Bravo L.
Canali P.	Connène P. N.	De Miollis J.	Ferrari G.
Cansacchi G.	Contarini G.	De Miribel E.	Ferrari P.
Cantù F.	Copetti M.	De Molènes Ch. M.	Ferrari S.
Caponnetto F.	Cora G.	De Rosa G.	Ferraris L. V.
Cappieri M.	Corden W. M.	De Rougemont D.	Ferrero C.
Capponi G.	Cordone P.	De Seynes P.	Ferretti M.
Caracciolo V. R.	Corneli A.	De Stefanis E. F.	Filesi C.
Carbonaro S.	Corradini A.	De Vergottini G.	Filesi T.
Caroe O.	Corradini L.	De Vergottini T.	Filippone-Thaulero S.
Caroli G.	Corral C.	De Virieu F. H.	Fini G.
Caroselli F. S.	Corsi M.	De Vita A. M.	Finzi B.
Carpi D.	Cortada J. W.	Devoto G.	Fiorani V.
Carstens K.	Cortese E.	Diana A.	Fiorelli P.
Cartwright J.	Cosmelli G.	Di Donato A.	Fischer J.
Casaroli A.	Cotta S.	Dietrich H. J.	Flick G. M.
Cassen B.	Cox P.	Di Gaetano D.	Florio F.
Castelli F.	Cristiani A.	Di Lollo F.	Fontana G.
Cataluccio F.	Critchley J.	Di Meglio R.	Fontana S.
Cavaliere S.	Crowther G.	Dini L.	Fontine A.
Cavallaro E.	Cursi G.	Di Roberto F.	Fornari G.
Cavalletti F.	Dabernat R.	Di Rovasenda E.	Foschi F.
Cavalli F.	Dabrowski B.	Di Stefano M.	Fossi P.
Cavazza F.	Dainelli G.	Dobell P. C.	Fraddosio U.
Cavezzali P.	Dainelli L.	Dodin A.-J.	Fragnito G.
Cecchini V.	D'Alessandro A.	Domenach J.-L.	Franchini-Stappo A.
Celentano A.	Dalin D. D.	Dominedò F. M.	Francioni A.
Celio N.	D'Amico M. C.	Dönhoff M.	Francioni F.
Celli R.	Danylow P.	Ducci R.	Franzini A.
Cerruti A.	D'Arni L.	Dumas R.	Frattoni F.
Cerulli E.	D'Auria C.	Duquesne J.	Frei A.
Cescutti S.	De Cardona R.	Duverger M.	Freudi Prescal N.
Chadirat N. A.	De Carmoy G.	Egeland L.	Fry M.
Chagas C.	De Cugis C.	Ehlert F. O.	Fulci F. P.
Chaltiel F.	De Faramond G.	Ekue A. K.	Furrer H.-P.
Chiarelli G.	De Franchis A.	Erbe S.	Gabriele M.
Chirac J.	De Freitas G.	Erich R.	Gafton K.
Chiti A.	Dehaene J.-L.	Erickson J.	Gaja R.
Chiti-Batelli A.	Dehousse F.	Ertug C.	Galimberti F.

GIUSEPPE VEDOVATO

Gall N.	Guillermaz J.	Kuchma L. D.	Man J.
Galli P.	Guisan C.	Kunze E. H.	Manacorda G.
Galli S.	Guroff G.	Kwang-Sik N.	Manca L.
Gallo P. J.	Habsburg O.	Lain Entralgo P.	Mancini M. L.
Gallucci R.	Hachez T.	Lalloni M. G.	Mancino N.
Gambiez F.	Hadas S.	Lami G. F.	Manenti A.
Gambino A.	Hallier H.-J.	Lascelles D.	Manzini R.
Gandar L.	Halstead C. R.	Laschet A.	Marcantonio K.
Gandin A. M.	Hanabusa M.	La Terza P.	Marchiori C.
Garavini S.	Havel V.	Laube H.	Martsen K.
Gardner R. N.	Heath E.	Laudani G.	Maresca A.
Garibal M.	Hegysai L.	Laulan J.	Margiotta Broglio F.
Garofalo F.	Henke H.	Lay F.	Marhold H.
Garrone P.	Higgins R.	Leanza U.	Marinelli A.
Gatta B.	Hildebrand K.	Lecerf J.	Marinucci F.
Gazzola P.	Hofmann H.	Lemaire R. M.	Marongiu C.
Gentile L.	Home Lord	Lemaitre Ph.	Marshall A.
Gentili R.	Hrbek R.	Lenz C. O.	Martí Sanchez J. M.
George A.	Huelin D.	Lenzi G.	Martinez Somalo E.
Gerard D.	Impallomeni L.	Leoncini F.	Martini G.
Gerbino G.	Incisa di Camerana B.	León Manríquez J. L.	Martino A.
Gerstenmaier E.	Insolera G.	Lepori A.	Martino G.
Gherm E.	Irani G.	Lerda-Olberg G.	Martino R. R.
Gherzi C.	Ivanov I. S.	Leszczynski S.	Marzani F.
Ghirlando N. M.	Jachino A.	Levi Prevençal E.	Marzo A.
Gianni A.	Jacomoni F.	Liakopoulos D.	Marzoli E.
Giannini A.	Jadicicco A.	Linari G. C.	Marzovilla O. M.
Giannini M. S.	Jaeger D.-M.	Livi Bacci M.	Maslen J.
Giardullo A.	Jannelli P.	Lo Gatto E.	Matanzima K.
Giarratana C.	Jannettone G.	Lombardi M.	Mateos F.
Giglio C.	Jannuzzi G.	Lombardini S.	Maugini A.
Gilligan J. J.	Jeanet C.	Lopez Celly A.	Mauro T.
Giniewski P.	Jemolo A. C.	Lori G.	Maver B.
Giolo O.	Jordace N.	Lucarelli J.	Mayor F.
Giovanni Paolo II	Jordache N.	Lumini G.	Mazzei J.
Giovannini P.	Jouve E.	Macchi A.	Mazzei L.
Giretti L.	Julia D.	Maccotta G. W.	Mehdi R.
Giurco E.	Kádár B.	Macrae N.	Melchionni M. G.
Giust B.	Kaj U.	Madsen N.	Merari A.
Gonella G.	Kaplich R.	Magistrati M.	Merlo L.
Gorgia F.	Karasek F.	Magland F.	Mezzalama F.
Gori-Montanelli R.	Karasz A.	Magliano M.	Michaelis M.
Grazzi E.	Karlov J. E.	Magliano N.	Miele M.
Greco A.	Karol K. S.	Magni A.	Milic V.
Greganti M.	Kastrup D.	Magnifico G.	Milner F.
Grillo G.	Kerremans R.	Magno V.	Minerbi S.
Gros Espiell H.	Khadka N.	Majoni G. C.	Mirabile F.
Grote I.	Kirschlager R.	Maldonado V. A.	Misciali P.
Guardia-Nardini L.	Kobayashi H.	Malfatti F. M.	Missir L.
Guariglia R.	Kodjo E.	Mallia M. J.	Missiroli M.
Guarnieri L.	Kohen M. G.	Maltese D.	Mogni A.
Guazzaroni C.	Kohl H.	Malvezzi A.	Monaco L.
Guichard U.	Kohli H.	Mammarella G.	Monaco R.
Guidotti G.	Krasnov I.	Man I.	Mondaini G.

UN MESSAGGIO DI CONTINUITÀ

Monnet J.	Palmieri G. M.	Quartararo R.	Saporito L.
Montanelli I.	Pampaloni G.	Rabinovitch L. A.	Sarubbi A. F.
Montero E.	Panebianco M.	Raimondi F.	Sassòli D.
Monti S.	Panizza D.	Rainero R.	Saulle M. R.
Monticone A.	Pansa Cedronio P.	Ramarelli R.	Savoia R.
Montuoro U.	Paolini F.	Ramoneda J.	Sbacchi A.
Morán F.	Papi G. U.	Rangel-Mantilla B.	Scalia G. M.
Morel J.-P.	Parcesce G.	Ranki G.	Scammacca M.
Moreno M. M.	Parisi L.	Rasi G.	Scarpa De Masellis G.
Mori A.	Pascucci Righi G.	Rastrelli S.	Scheel W.
Mori R.	Pasini D.	Ravà F.	Schiavo A.
Morpurgo E.	Pasqua H.	Redslob R.	Schmidt H.
Mortimer E.	Pasqualini M. G.	Reichert K.	Schmitt C.
Mouchot J. M.	Pasquazzi M.	Reszler A.	Schmucker K.
Mozzillo T.	Pasquetti S.	Réti G.	Schröder G.
Mubarak H.	Pastore M.	Revel J. F.	Schulz E.
Müller G.	Pastorelli P.	Ricciardi A.	Schumann M.
Murianni S.	Pasztor E.	Rimanelli M.	Schwebel S.
Muszyński H. K.	Patrizio G.	Ripandelli R.	Schweizer J.
Muto R.	Pedini M.	Rittori G.	Schwimmer W.
Nadal C.	Pella G.	Rizzi E.	Schwoebel J.
Nallino M.	Pelliccioni F.	Robert G.	Sebastiani E.
Nastri G. G.	Penna G.	Robles Piquer C.	Semerano G.
Nathan J. A.	Pennisi G.	Rodley N.	Sen F.
Nava S.	Pergolesi F.	Rodolico N.	Sepic D.
Nazzaro P.	Perla L.	Rodriguez Beerrutti C.H.	Serpieri A.
Nencioni G.	Perra A.	Roegle O. B.	Serra E.
Neri S.	Pertini S.	Roest Crollius A. A.	Severinsen H.
Neumann R.	Peteani L.	Romano A.	Sévillia J.
Newbury T.	Petrella R.	Romano F.	Sforza C.
Nguema I.	Petrov K.	Romano S.	Shan L.
Nice B.	Philipson D.	Romiti C.	Sidari F.
Nicoletti G.	Picon O.	Ronza R.	Simon B.
Nielsson G.	Pierantoni A.	Ropke W.	Sinagra A.
Nisio G.	Pietromarchi L.	Rossi A.	Sisinni F.
Nitti F. S.	Pignataro A. M.	Rossi G.	Socini R.
Noac U.	Pilavachi C. N.	Rossi R.	Solari Bozzi G.
Nobecourt J.	Pilotti M.	Rosso A.	Solera A.
Noel-Baker P.	Pizzigallo M.	Rubin E.	Sonnenfeldt A.
Norgaard C.-A.	Pollice U.	Ruggiero R.	Sorbetz J.
Novacco N.	Pons J. B.	Rulli G.	Sorge R.
Novosseloff A.	Porro G.	Rumi G.	Sozzi G. P.
Núñez Encabo M.	Poupard P.	Ryngaert J.	Spadolini G.
Núñez Villaverde J.	Pozzi B.	Sadun A.	Sperduti G.
Oddini M.	Priouret R.	Sakharov A.	Spethmann D.
Omrčanin I.	Prodi R.	Salierno V.	Stano G.
O'Neill M.	Pucci di Benisichi P.	Salleo F.	Stefani U. G.
Ortona E.	Puccioni D.	Salvatorelli L.	Sternberg A. M.
Osio B.	Pugi R.	Salvioli G.	Sternini M. L.
Ottolenghi G.	Puri Purini A.	Sanbar E.	Storrs R.
Pacciardi R.	Putignano G.	Sandiford R.	Strafford P.
Pagamonci A.	Quadrio Curzio A.	Sanguineti V.	Straniero D.
Pagliuchi R.	Quaroni P.	Santoni A.	Straw J.
Palladino G.	Quarta P. L.	Sapori A.	Strupp K.
			Stucchi Prinetti G. C.

GIUSEPPE VEDOVATO

Sudarskis M.	Tosato G. L.	Vásárhelyi M.	Watt D. C.
Suffert G.	Toscano M.	Vassalli G.	Weber A.
Sulzberger C. L.	Tosi P.	Vassallo H.	Westhof J.
Szörényi L.	Tosi S.	Vassilev V.	Wiarda G. J.
Taliani F. M.	Tritonj R.	Vattani U.	Wilkens A.
Tamas A.	Triulzi A.	Vecchioni D.	Wilkinson P.
Tamborra A.	Tsepkalov V. V.	Vedovato G.	Wilson D.
Tashan S.	Tsimaratos J.-A.	Velen V. A.	Winkler S.
Tatù M.	Udina M.	Velo D.	Wojtyla card. K.
Tauran J.-L.	Ugo G.	Verona M. A.	Wolpin M. D.
Taylor A. J. P.	Uijen F.	Verri P.	Wredeling A.
Tedeschi S.	Uranov G.	Vestri L.	Wucher A.
Tervers P.	Urbinati P.	Villa E.	Wybraniec T.
Testis	Utkan N.	Villari L.	Wyplosz C.
Thijn I. J.	Utz A. F.	Villeneuve R.	Yakemtchouk R.
Tietmeyer H.	Vallat F.	Viriato	Young T.
Tommasi A.	Valsalice F.	Visentini B.	Zaccari A.
Toraldo-Serra N.	Valsecchi F.	Vita-Finzi P.	Zagari C.
Torbiörn K. M.	Van den Stoel G.	Vito F.	Zeno L.
Tornetta V.	Vanden Branden R.	Vitta E.	Zoli C.
Torre A.	Varadi M.	Von Weizsäcker R.	Zoppi V.
Torre V.	Varnier G. B.	Vrioni A.	Zubelzú de Bacigalupo G.
Törzsök E.	Varsori A.	Wagner W.	Zucconi G.

All'estero la *Rivista di Studi Politici Internazionali* si trova o ha lettori a:

Aalsmeer, Algeri, Al Kuwait, Amburgo, Amman, Antibes, Atene, Banholt, Belgrado, Berlino, Berna, Bielefeld, Bonn, Boston, Bruges, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Buffalo, Caen, Cambridge, Canberra, Carapachai, Castellon, Charlottesville, Chicago, Città del Messico, Città del Vaticano, Copenhagen, Crozon, Dublino, Francoforte, Gentilino, Gerusalemme, Ginevra, Grenoble, Hannover, Heidelberg, Helsinki, Hyog Ken, Il Cairo, Khania, Kinshasa, Kobe, Köln, L'Aja, La Plata, Lasne, La Valletta, Lisbona, Lisse, Londra, Losanna, Lubiana, Lugano, Lussemburgo, Maastricht, Madrid, Manila, Maribor, Maryland, Merida Yuc., Montevideo, Montreal, Mosca, Nanterre, Nashville, New York, Nicosia, Notre Dame, Osaka, Oslo, Osnabrück, Ottawa, Oxford, Palaiseau, Pamplona, Parigi, Pechino, Philadelphia, Pittsburgh, Presov, Rabat, Rio de Janeiro, Rosario, Salisburgo, San Francisco, San José di Costarica, San Paolo, Santa Barbara, Santiago de Compostela, Santiago del Cile, Seoul, Shanghai, Sofia, Stanford, Stoccarda, Stoccolma, Strasburgo, Sydney, Teheran, Thessaloniki, Tokyo, Tunisi, Vancouver, Varsavia, Vienna, Washington, Wellington, Wetherby, Yorks.

Ai Lettori

MARIA GRAZIA MELCHIONNI

Il Maestro mi ha affidato un compito che più meraviglioso e insieme difficile non potrebbe essere: proseguire, con rinnovato vigore e a livello di rigorosa eccellenza, la pubblicazione della sua benamata Rivista e contribuire con essa, come le circostanze continuamente mutevoli richiedono, ad analizzare l'evoluzione della situazione internazionale, a studiarne i precedenti, a dibatterne fra i diversi esperti, al fine di offrire ai Lettori dei punti di vista fondati e criticamente vagliati.

Alcuni Colleghi e Amici, fra i più autorevoli della loro generazione, hanno generosamente accettato di confortarmi del loro consiglio.

Due grandi Università, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e la Pontificia Università Gregoriana, danno alla RSPI il loro patrocinio, la prima accogliendone l'edizione elettronica nella sua Biblioteca interateneo digitale (BIDS) e riverberandola con il suo logo nel mondo, la seconda eleggendola ad organo di comunicazione dell'attività del "Seminario permanente Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle relazioni internazionali".

Con la Nuova Serie quella che è stata definita da un suo affezionato estimatore "la vivacemente anziana RSPI" cambia pelle, ma per rimanere sostanzialmente quella di prima; si evolve, cioè, nella continuità, come alto luogo in cui lo studio della storia e della politica si coniuga con quello del diritto, dell'economia, delle relazioni internazionali, ma anche con quello di altre scienze sociali e umane, dall'antropologia culturale alla sociologia, alla geografia, all'educazione, alla religione.

La ristrutturazione profonda delle relazioni internazionali che è in atto sulla scia della globalizzazione e l'incertezza che l'accompagna impongono sia di affrontare la complessità delle problematiche internazionali da una prospettiva pluridisciplinare che di allargare al massimo l'orizzonte spaziale e temporale di riferimento dei contributi, pur privilegiando quelli che presentano particolare interesse rispetto ai problemi attuali.

Così la RSPI ospiterà lavori sul processo d'integrazione europeo e sui nuovi regionalismi, sulle relazioni euro-mediterranee, euro-russe e transatlantiche, sulle minoranze, sulle migrazioni e sui diritti umani, sul dialogo interculturale e interreligioso, sulla globalizzazione in tutti i suoi aspetti e sull'evoluzione del sistema internazionale, sull'etica nelle relazioni internazionali, sulle guerre, sui problemi connessi

al controllo delle risorse e allo sviluppo delle comunicazioni e su ogni altro tema sul quale si incentri il dibattito internazionale.

Essa farà ciò pubblicando ora lavori universitari, ora saggi, articoli e conferenze di altra provenienza purché nutriti di ricerca e documentati e non semplici esercizi di opinionismo. Inoltre allargherà la cerchia dei suoi Autori per includere un maggior numero di contributi provenienti da continenti diversi dall'Europa ed offrire ai Lettori la possibilità di confrontare la prospettiva eurocentrica con altre.

In epilogo la consueta, ampia rassegna bibliografica darà conto di ciò che vi è di nuovo e di significativo, per i settori di riferimento della Rivista, nell'editoria globale.

Essendo la RSPI un *forum* libero, aperto alla discussione, la pubblicazione di un testo corrisponde ad un giudizio positivo dei *Referees* circa la sua scientificità e della Direzione circa la congruità editoriale del tema, ma non implica adesione né del Direttore né del Consiglio scientifico alle tesi in esso sostenute, né al suo contenuto in generale.

Coerentemente con la scelta del multilinguismo, al quale vengono oggi educate le nuove generazioni, la Nuova Serie sarà sempre più plurilingue negli articoli e nei documenti, che potranno essere in inglese, francese e spagnolo, oltre che in italiano.

La RSPI è destinata da sempre alle biblioteche, agli istituti d'insegnamento e di ricerca, agli istituti di cultura, agli studiosi delle diverse discipline di cui si occupa, a quanti operano sulla scena internazionale in qualità di politici, diplomatici, giornalisti, imprenditori, ed è presente, per abbonamento, in Paesi di tutti i continenti.

L'interesse crescente, nell'opinione pubblica, per le problematiche di politica internazionale e la necessità di formare che esiste in questo campo consigliano ora di introdurla presso un certo numero di librerie italiane e di darle visibilità globale tramite Internet.

La vecchia e cara edizione cartacea, modernizzata nella Nuova Serie e impreziosita da illustrazioni, è ora affidata alle cure della Casa editrice Le Lettere di Firenze, presieduta da Giovanni Gentile. Ad essa si affiancherà nel tempo l'edizione elettronica delle annate pregresse, estensibile gradualmente alla Serie Storica, così da consentire ai Lettori e alle biblioteche che non posseggono l'intera raccolta l'accesso *on line* al ricco patrimonio culturale e documentario, debitamente indicizzato, della Rivista.

La RSPI volerà, quindi, su Internet, le sue pagine potranno apparire e scomparire ad un clic di PC, sarà anche virtuale. Però gli abbonati continueranno a riceverla a casa, potranno trovarla sul tavolo del salotto o sul comodino della camera da letto, prenderla nelle loro mani e sfoglarla garbatamente, portarsela in viaggio. Una bella rivista cartacea in abbonamento è come una presenza amica.